

FORUM PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA
LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA

CONVEGNO

Venerdì 19 agosto 2011 - TREVANO (Lugano) - AULA MAGNA SUPSI - 8,30/16,30

LE RISORSE EMOTIVE NELLA SCUOLA

giorgio blandino
Facoltà di Psicologia, Torino

STRUTTURA DEL DISCORSO

A. TEORIA PSICODINAMICA DELL'APPRENDIMENTO

B. LE DIMENSIONI EMOZIONALI

C. UN METODO PER TRASFORMARLE IN RISORSE

D. "SUGGERIMENTI" PRATICI

favola giapponese

Paradiso e inferno

favola sufi

I cinque ciechi e l'elefante

A.

TEORIA PSICODINAMICA
DELL' APPRENDIMENTO

elementi

1. Primato del mondo interno
2. Relazioni adulte determinate da come si sono vissute le relazioni infantili
3. Crescita sviluppo e A. possibili solo all'interno di una relazione
4. Bisogni biologici e bisogni di relazione
5. Funzioni cognitive dipendono da quelle affettive
6. Sofferenza e dolore mentale al centro dell'A.
7. A. autentico è fondato sull'esperienza:
A. *di* e A. *da*
8. Scissione tra cultura emozionale e cultura intellettuale

Dunque nel processo di insegnamento
due elementi sono decisivi:

1. La relazione col docente
2. Il proprio mondo interno

1.

**SI CRESCE E SI IMPARA SOLO
ALL'INTERNO DI UNA RELAZIONE**

QUINDI

**GESTIRE L'APPRENDIMENTO E'
GESTIRE LA RELAZIONE (e viceversa)**

PERCIO' SE E' VERO CHE :

A SCUOLA SI VA PER IMPARARE

A LEGGERE, SCRIVERE E FAR DI CONTO

**L'ATTENZIONE ALLE DIMENSIONI RELAZIONALI
NON E' UN SURPLUS, UNA MODA UNO PSICOLOGISMO**

MA

UNA NECESSITA' PROPRIO

IN FUNZIONE DEL COMPITO

2.

NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO OCCORRE
FARE I CONTI COL MONDO INTERNO
DI CHI APPRENDE E INSEGNA

CHE ENTRA PESANTEMENTE IN GIOCO
E DETERMINA LA QUALITÀ DEL PROCESSO
SPESSO ALL'INSAPUTA DEGLI STESSI SOGGETTI

**QUESTO MONDO SI STRUTTURA A PARTIRE
DALLA PRIME RELAZIONI FAMILIARI**

dunque il mondo interno è importante

perchè

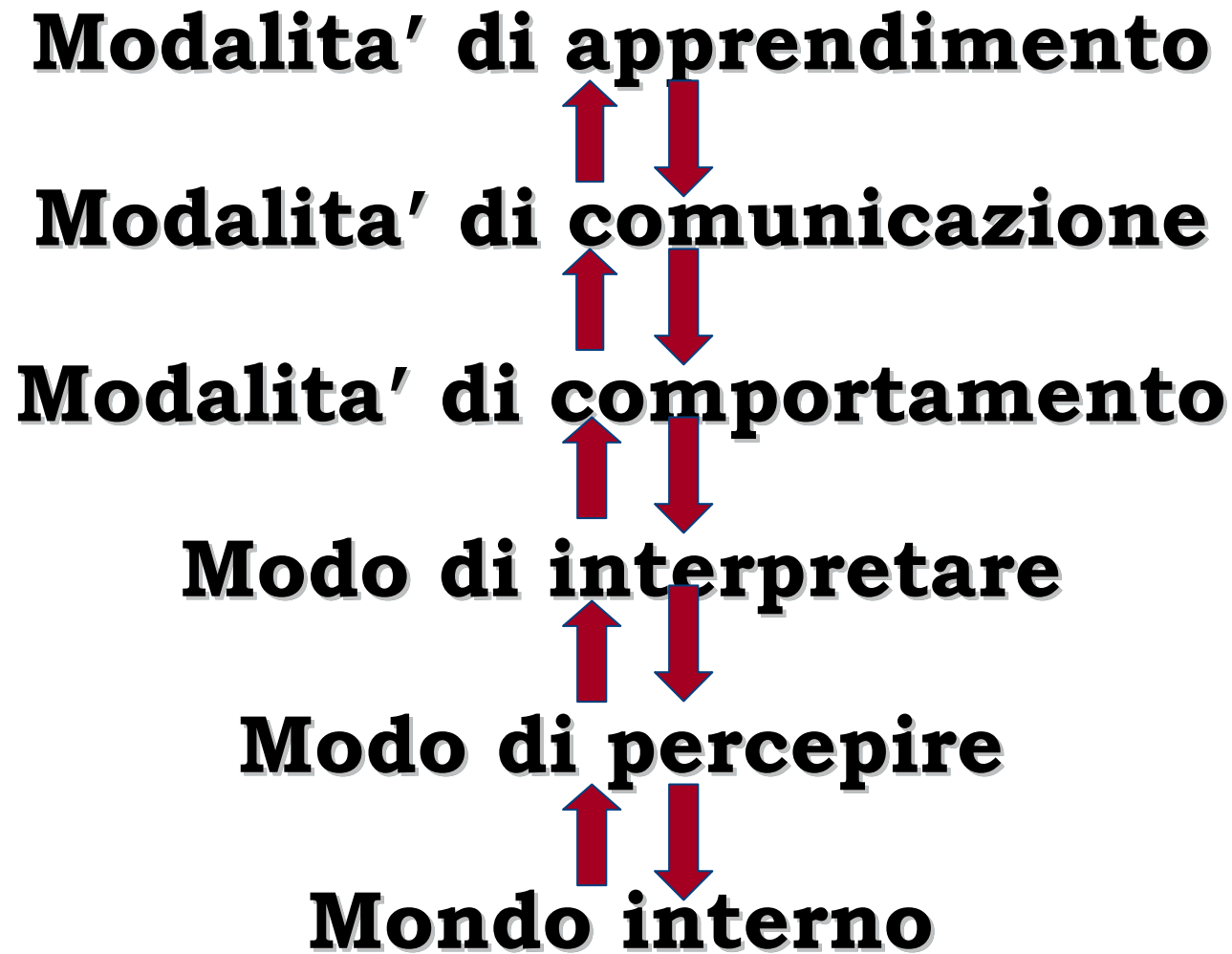
SOTTOSTA'

ALL' APPRENDIMENTO

E AL LAVORO DI GRUPPO,

E LO DETERMINA E/O OSTACOLA

sequenza dinamica



**LE DIMENSIONI RELAZIONALI
SONO IMPORTANTI**

**PERCHE' C' E' UNA RELAZIONE
DIRETTA**

tra

**UNA ADEGUATA
GESTIONE DELLE RELAZIONI
E
APPRENDIMENTO**

SE VENGONO RICONOSCIUTE POSSONO ESSERE
UTILIZZATE
E DIVENTANO **RISORSE**

E PERMETTENDO DI
COMPRENDERE MEGLIO e
AFFRONTARE PIU' ADEGUATAMENTE
I PROBLEMI E I PROCESSI DI LAVORO
FAVORENDO L'INTEGRAZIONE

SE VENGONO TRASCURATE O MISCONOSCIUTE
DIVENTANO **OSTACOLI**

B.

LE DIMENSIONI EMOZIONALI
(COME RISORSE)

**IN CHE COSA CONSISTONO
LE DIMENSIONI RELAZIONALI E
EMOZIONALI
CHE SONO PRESENTI
NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO?**

le emozioni di base sono

**PAURA,
RABBIA,
TRISTEZZA
FELICITÀ**

in una ricerca che abbiamo condotto in una scuola è emerso che

paura e rabbia
presentano gradazioni di stati emotivi più diversificate rispetto
felicità e tristezza:

si potrebbe ipotizzare che ci siano differenze culturali e sociali che
intervengono

felicità e tristezza
sono emozioni riconosciute in modo chiaro e vissute in un livello
individuale,

paura e rabbia,
mettono maggiormente in evidenza una dimensione sociale delle
emozioni stesse, dal momento che prevedono necessariamente
un'interazione,

- ❑ i bambini hanno consapevolezza delle espressioni non solo personali, ma anche culturali delle emozioni selezionate
- ❑ felicità e tristezza emergono come sentimenti chiari, quasi opposti,
- ❑ mentre paura e rabbia assumono contorni più confusi e sfumati;
- ❑ In accordo con la letteratura, non sono emerse differenze significative tra i sessi nella rappresentazione delle emozioni.

In conclusione, i dati della nostra ricerca vanno nella direzione di confermare
che

sviluppo sociale ed emozioni
sono strettamente legati:

da un lato

le relazioni che il bambino sperimenta
concorrono a determinare la sua vita emotiva

dall'altro

la capacità/possibilità di comprendere i
sentimenti propri e altrui
ha grande peso nell'aiutarlo
a rapportarsi agli altri”

nella vita scolastica in specifico le dimensioni emozionali riguardano

**FANTASIE, PENSIERI
SENTIMENTI, PAURE, AFFETTI,
DIFESE, RESISTENZE E ANGOSCE VARIE**

inerenti:

**AL COMPITO,
AL RUOLO,
AL FUTURO
ALLE PERSONE DA CUI DIPENDIAMO**

sono

**SENTIMENTI, FANTASIE, PAURE, DIFESE, RESISTENZE,
CONFLITTI CONSCI E INCONSCI** che

gli **allievi** sviluppano verso

- il docente, i singoli compagni, il gruppo, le materie,
- l'istituzione scolastica (e didattica) nel suo complesso
- la famiglia e sé stessi in quanto allievi

e i **docenti** verso

- l'allievo, il gruppo,
- i colleghi, la dirigenza, l'organizzazione
- sé stessi in quanto docenti

**CONTRIBUISCONO A DETERMINARE
LE DINAMICHE DI GRUPPO**

**LA POSSIBILITÀ DI APPRENDEDERE
PIU' O MENO ADEGUATAMENTE**

**DIPENDE DAL
RICONOSCIMENTO DELL' INTERFERENZA
FATTORI EMOTIVO-AFFETTIVI E RELAZIONALI**

**SOLO IL RICONOSCIMENTO E LA GESTIONE DI QUESTE
ANSIE PERMETTE UN VERO APPRENDIMENTO
E FAVORISCE I PROCESSI DI INTEGRAZIONE (INCLUSIONE)
CHE FANNO CRESCERE EMOTIVAMENTE**

**PERCIO' LE DIMENSIONI EMOTIVE E
RELAZIONALI**

**CHE SOTTOSTANNO ALL'APPRENDIMENTO
E AL LAVORO DI GRUPPO,
E LO DETERMINANO E/O OSTACOLANO**

**SE VENGONO RICONOSCIUTE,
POSSONO ESSERE
TRASFORMATE DA OSTACOLI IN RISORSE**

**E QUINDI PERMETTERE
DI COMPRENDERE MEGLIO E DI
AFFRONTARE PIU' ADEGUATAMENTE
I PROBLEMI**

C.

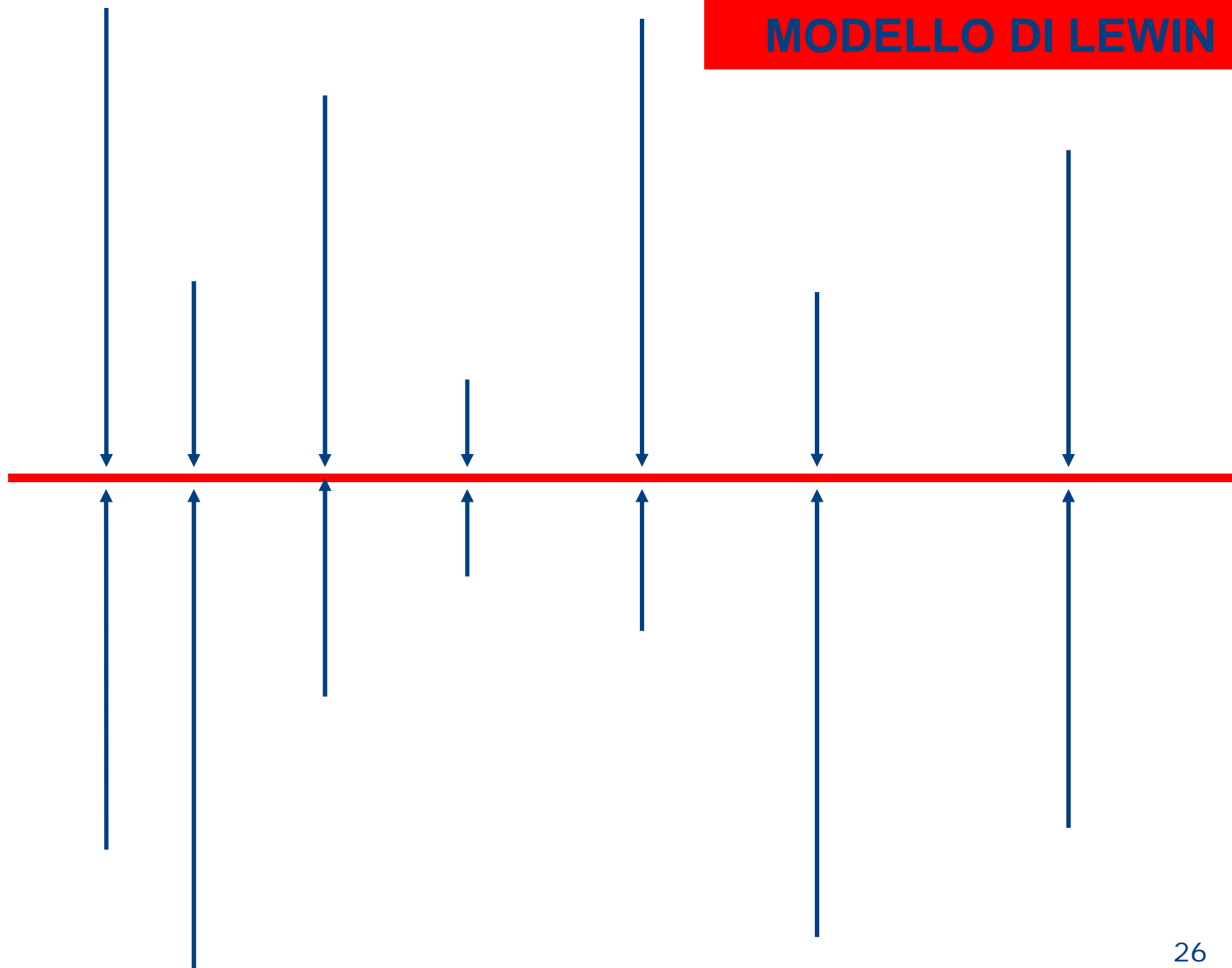
UN METODO

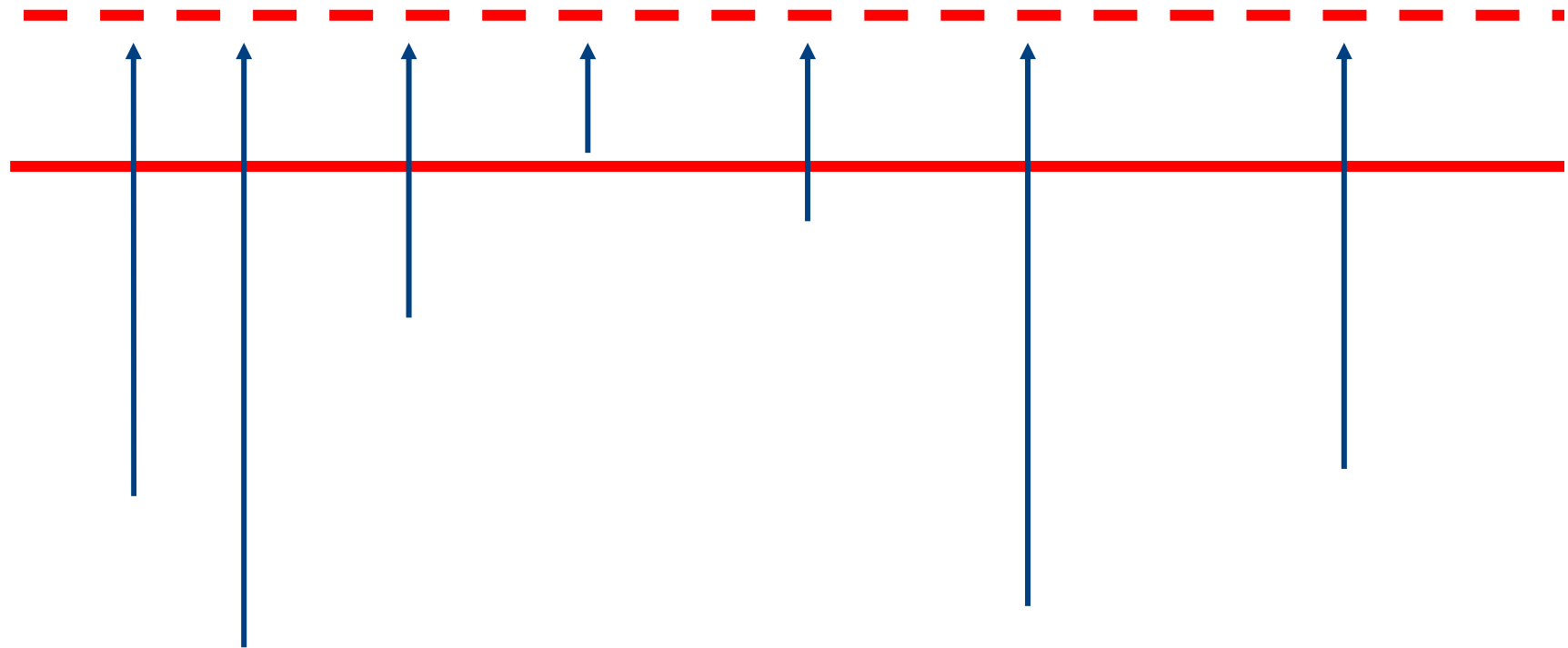
PER TRASFORMARLE

IN RISORSE

Il vento e il sole

MODELLO DI LEWIN





D.

SUGGERIMENTI OPERATIVI

AL DOCENTE, OCCORRONO 3 TIPI DI CAPACITÀ:

1 – DISCIPLINARI

OVVERO LA CONOSCENZA DELLA PROPRIA MATERIA

2 - COMUNICATIVE

OVVERO LE CAPACITÀ DIDATTICHE-ESPOSITIVA

3 – GESTIONALI

CONCERNENTI LE CAPACITÀ DI CONDUZIONE DI UN GRUPPO

LE COMPETENZE **2 E 3** “ANDREBBERO” APPRESE ATTRAVERSO UNA
OPPORTUNA ATTIVITÀ FORMATIVA, *PRIMA* DI ACCEDERE ALLA DOCENZA

LA CAPACITÀ AL NUMERO 3 PRESUPPONE UNA FORMAZIONE SPECIFICA

**QUESTA TERZO TIPO DI COMPETENZE
CONSTA, A SUA VOLTA, DI ULTERIORI, COMPETENZE QUALI:**

- a) conoscenza preliminare
delle teorie sulle dinamiche dei gruppi
- b) acquisizione di una metodologia
nel modo di osservare il gruppo**
- c) capacità di saper osservare e ascoltare i mex. V. e non V**
- d) capacità di sentire riconoscere, e comprendere i
sentimenti, emozioni, fantasie dei gruppi per quanto
concerne le relazioni tra: membri; singoli e leader;
gruppo e leader; gruppo e istituzione**

**il punto C significa
trasformare le dimensioni emozionali in risorse e implica**

- **ESSERE IN CONTATTO COL PROPRIO MONDO INTERNO**
- **SAPER ENTRARE IN CONTATTO CON L'ALLIEVO** ACCOGLIMENTO
 - **COMPRENDERLO E AIUTARE A COMPRENDERSI**
 - **SVILUPPARE UN NUOVO PUNTO DI VISTA**
 - **ACCORGERSI UN PO' DI PIU'**
 - **SAPER OSSERVARE, INDIVIDUARE, RICONOSCERE GLI OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO**
 - **RASSICURARE INCORAGGIARE SOSTENERE**

EVITARE *(per esempio di)*

- farsi prendere dall'irrefrenabile urgenza di agire
- procedere con determinate prassi di programmazione e di valutazione, anche se ne percepisce l'incoerenza rispetto alla situazione gruppo
- attribuire esclusivamente agli allievi le responsabilità degli insuccessi
- utilizzare premi, castighi, note per ottenere atteggiamenti compiacenti
- fomentare, la competitività
- ricorrere all'attribuzione di giudizi etichettanti
- utilizzare particolari capacità verbali e dialettiche per trionfare sugli altri
- avere un'eccessiva sollecitudine che non permetta chi apprende di sentire alcun bisogno
- ricorrere ad atteggiamenti paternalistici o da "psicologo".

FUNZIONI INTROIETTIVE +

GENERARE AMORE

**INFONDERE
SPERANZA**

**TOLLERARE E
CONTENERE
LA SOFFERENZA
DEPRESSIVA**

PENSARE

FUNZIONI PROIETTIVE -

SUSCITARE ODIO

**SEMINARE
DISPERAZIONE**

**TRASMETTERE ANSIA
PERSECUTORIA**

**CREARE
CONFUSIONE**

per concludere vi offro una

tazza di te

GRAZIE PER L'ATTENZIONE